

ATTO DD 1278/A2202B/2026**DEL 31/07/2026****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A22000 - WELFARE****A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale**

OGGETTO: Avvio del procedimento per l'attivazione di un partenariato con Enti del terzo settore ETS, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 s.m.i e dell'art. 11 della legge regionale n. 7/2024, ai fini della co-progettazione di un intervento finalizzato ad assicurare in Burkina Faso al Servizio regionale per le adozioni internazionali una struttura organizzativa e del personale in grado di garantire lo svolgimento delle procedure di adozione internazionale e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano. CIG: BC90805578. Prenotazione spesa presunta di euro 70.000,00 sul capitolo 112042 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, annualità 2027 e 2028, ed impegno di spesa di € 35,00 a favore di ANAC sul capitolo 141862 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, annualità 2026.

Premesso che la Direzione regionale Welfare, in attuazione di quanto disposto con L.R. n. 7 del 29.06.2018 s.m.i., esercita le funzioni precedentemente afferenti all'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali, attraverso un apposito Servizio operante presso il Settore Rapporti con il Terzo Settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte;

richiamata la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018";

dato atto che in merito all'attività riguardante le adozioni internazionali, l'ARAI con deliberazione n. 32/2003 del 17/02/2003 è stata iscritta dalla Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri all'Albo nazionale degli Enti autorizzati e che la Commissione per le Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Autorità Centrale italiana, con deliberazione n. 159/2018/AE del 05/12/2018 ha disposto il passaggio al nuovo Servizio regionale per le adozioni internazionali dei rapporti e delle autorizzazioni già in capo all'ARAI-Regione Piemonte;

tenuto conto dell'operatività del Servizio pubblico per le adozioni internazionali in Burkina Faso;

considerato che l'art. 39 ter, comma 1, lett. c) della L. 184/1983 s.m.i. e l'art. 12, comma 1, della Delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2018 della Commissione per le adozioni internazionali stabiliscono che in ciascun Paese in cui l'ente intende realizzare le adozioni deve avere un'adeguata struttura personale ed organizzativa al fine di assicurare il corretto svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero;

preso atto che all'art. 12, comma 6 e 8, della Delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2018 della Commissione per le adozioni internazionali viene precisato che, in relazione alle concrete esigenze operative, la struttura organizzativa deve comprendere almeno un referente responsabile dell'assistenza alle coppie, dei rapporti con le autorità locali, un interprete/traduttore, e che il collaboratore all'estero deve avere specifica preparazione professionale adeguatamente attestata, deve essere in possesso di qualità morali analoghe a quelle richieste per i collaboratori in Italia, debitamente attestate in base alla legislazione del Paese straniero e verificabili, esperienza nell'assistenza alle coppie, conoscenza e capacità nel gestire gli aspetti procedurali dell'iter adottivo nel paese straniero;

dato atto che il suddetto articolo specifica che l'organizzazione nel paese straniero deve comprendere anche eventuali altri collaboratori, necessari ad assicurare l'accompagnamento delle coppie nello svolgimento delle procedure adottive;

dato altresì atto che il citato articolo prevede che la sede dell'ente nel Paese straniero può essere messa anche a disposizione da parte di organismi localmente riconosciuti o operativi e deve comunque essere amministrata secondo le leggi del Paese straniero e che deve essere dotata dei necessari sistemi di comunicazione, compatibilmente con le concrete condizioni del Paese;

stabilito pertanto che per la realizzazione delle attività di cooperazione e l'espletamento delle procedure adottive in Burkina Faso, secondo quanto previsto dalla normativa sopra citata, il Servizio per le Adozioni internazionali ha la necessità di avvalersi nel suddetto Paese di una struttura organizzativa e del personale in grado di assicurare lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che si recano in Burkina Faso, secondo quanto di seguito dettagliato:

- messa a disposizione a Ouagadougou di una sede dotata dei necessari sistemi di comunicazione, compatibilmente con le concrete condizioni del Paese per il supporto logistico e organizzativo, in cui sia garantito lo svolgimento dell'attività di vigilanza da parte della Commissione per le adozioni internazionali;
- messa a disposizione di un'auto e relativa risorsa umana per l'ordinaria conduzione del veicolo per garantire con sicurezza l'accompagnamento delle famiglie durante la permanenza in Burkina Faso e gli spostamenti del referente per lo svolgimento degli adempimenti procedurali;
- messa a disposizione, previo accordo con il Servizio regionale per le adozioni internazionali, di una persona di elevata professionalità, che si rapporti con le competenti autorità locali, con esperienza nel campo delle adozioni e della cooperazione internazionale, con conoscenza della lingua italiana, preferibilmente anche della lingua morè, capace di assistere le famiglie che avviano una procedura adottiva in Burkina Faso e di gestire i relativi aspetti procedurali, comprese le attività di traduzione necessarie per il corretto svolgimento delle attività del Servizio regionale per le adozioni internazionali in materia di cooperazione ed adozioni internazionali;
- individuazione, in accordo con il Servizio regionale per le adozioni internazionali, di un avvocato, iscritto all'ordine degli avvocati del Burkina Faso, esperto di diritto minorile, con conoscenza della normativa burkinabè e italiana in materia di adozioni internazionali, al fine di garantire alle famiglie che avviano una procedura adottiva la relativa assistenza giuridica e giudiziaria davanti ai competenti Tribunali del Burkina Faso;

considerato che in Burkina Faso operano enti del terzo settore piemontesi impegnati a realizzare interventi di cooperazione internazionale, dotate in loco di apposite strutture organizzative e di personale;

visto il Decreto legislativo 03/07/2017 n. 117 recante *“Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”* s.m.i., che riconosce il “valore e la funzione sociale degli enti del terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato” e ne promuove lo sviluppo anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

richiamato in particolare l'art. 55 del Decreto legislativo n.117/2017 s.m.i (*“Codice del Terzo Settore”*), in

avanti anche solo “CTS”) che disciplina, relativamente alle attività di interesse generale previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento, prevedendo che (comma 1) *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti...”* e (comma 2) che *“La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti”*;

visto l'art. 11 della legge regionale n. 7 del 25/03/2024 *"Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore piemontese"* che consente alla Regione, al fine di realizzare forme di partenariato con gli enti del terzo settore, di attivare, nell'ambito di attività di interesse generale e nell'esercizio della propria autonomia il progetto della co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del Decreto legislativo n.117/2017 s.m.i;

viste le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)", contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021;

viste le Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari approvate da ANAC con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022, con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023 e con delibera n. 176 del 15 aprile 2026, alla presente procedura è stato attribuito il seguente CIG: BC90805578;

visto il d.lgs. 36/2023 (“Codice dei contratti pubblici”) il cui art. 6 stabilisce che *“In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117”* e che i rapporti così instaurati non rientrano nel campo di applicazione del Codice dei contratti pubblici, bensì di quello del Codice del Terzo settore;

precisato che, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, si intende avviare il procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione di un intervento finalizzato ad assicurare in Burkina Faso al Servizio regionale per le adozioni internazionali una struttura organizzativa e del personale in grado di garantire lo svolgimento delle procedure di adozione internazionale ai sensi della legge n. 184/1983 s.m.i e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano, predisponendo relativo Avviso, allegato alla presente determinazione;

precisato che in relazione all'intervento e alle attività oggetto della presente procedura di co-progettazione saranno riconosciute solo e soltanto le spese debitamente documentate e rendicontate per un importo presunto annuale di € 35.000,00;

atteso che il relativo Avviso allegato alla presente determinazione precisa:

- a. l’oggetto, il contesto e le finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- b. i requisiti di moralità professionale, di capacità tecnica e professionale degli enti interessati a partecipare;
- c. la permanenza in capo all’Amministrazione procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli enti interessati;

d. le attività oggetto di co-progettazione saranno disciplinate dalla convenzione, di durata biennale a decorrere dal 1° gennaio 2027, che regolerà i reciproci rapporti tra le parti e indicherà, tramite l'integrazione del progetto definitivo, le azioni che saranno svolte;

dato atto che gli oneri scaturenti dalla suddetta procedura per l'importo complessivo di euro 70.000,00 saranno prenotati sul capitolo di spesa 112042 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, di cui euro 35.000,00 per l'annualità 2027 ed euro 35.000,00 per l'annualità 2028;

dato altresì atto che per la stazione appaltante è dovuto il contributo ANAC di € 35,00, ai sensi della Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026", e che tale importo viene impegnato sul capitolo di spesa 141862 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore di ANAC (codice beneficiario 297876);

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i "Codice del Terzo Settore";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 7 del 25/03/2024 "Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore piemontese";
- l'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018" s.m.i.;
- la D.G.R n. 73-8225 del 20/12/2018 "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione", integrata dalla D.G.R n. 83-7989 del 18/12/2023 "Regolamento regionale recante: Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione";

- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 3 - 2182 del 30.01.2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- "la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026, avente per oggetto "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria".;

DETERMINA

- di avviare il procedimento per l'attivazione di un partenariato con Enti del terzo settore ETS, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 s.m.i e dell'art. 11 della legge regionale n. 7/2024, ai fini della co-progettazione di un intervento finalizzato ad assicurare in Burkina Faso al Servizio regionale per le adozioni internazionali una struttura organizzativa e del personale in grado di garantire lo svolgimento delle procedure di adozione internazionale, ai sensi della legge n. 184/1983 s.m.i, e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano;
- di dare atto che l'Avviso pubblico allegato alla presente determinazione costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che le attività, oggetto di co-progettazione, saranno disciplinate dalla convenzione, di durata biennale a decorrere dal 1° gennaio 2027, che regolerà i reciproci rapporti tra le parti e indicherà, tramite l'integrazione del progetto definitivo, le azioni che saranno svolte;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;
- di disporre la pubblicazione del suddetto Avviso pubblico nella sezione "Bandi e Avvisi", sul sito internet della Regione Piemonte: <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>;
- di prenotare la spesa complessiva di euro 70.000,00, a copertura della suddetta procedura ad evidenza pubblica, sul capitolo di spesa 112042 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, di cui euro 35.000,00 per l'annualità 2027 ed euro 35.000,00 per l'annualità 2028, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare sul capitolo di spesa 141862 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la somma di € 35,00 a favore di ANAC (codice beneficiario 297876) per il pagamento del relativo contributo dovuto ai sensi della Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025 “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2026”, la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di procedere con successivo provvedimento agli adempimenti previsti per l’approvazione della proposta progettuale, per la stipula e sottoscrizione della relativa convenzione, e all’impegno delle somme sopra indicate.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dare seguito all’indizione della successiva procedura per la stipula e sottoscrizione della relativa convenzione senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Dati Amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: € 70.000,00

Norma o titolo a base dell’attribuzione: *Avvio del procedimento per l’attivazione di un partenariato con Enti del terzo settore ETS, ai sensi dell’art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 s.m.i e dell’art. 11 della legge regionale n. 7/2024, ai fini della co-progettazione di un intervento finalizzato ad assicurare in Burkina Faso al Servizio regionale per le adozioni internazionali una struttura organizzativa e del personale in grado di garantire lo svolgimento delle procedure di adozione internazionale e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano.*

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Antonella Caprioglio

Modalità di individuazione Beneficiario: procedura di co-progettazione ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i “Codice del Terzo Settore”- CIG: BC90805578

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. rispettivamente entro 120 e 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. Allegato_Avviso_procedura_Burkina_Faso_27_28.pdf



REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1278/A2202B/2026 DEL 31/07/2026**

Impegno N.: 2026/28588

Descrizione: CONTRIBUTO PER PROCEDURA DI ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE ETS AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DI UN INTERVENTO FINALIZZATO AD ASSICURARE IN BURKINA FASO AL SERVIZIO REGIONALE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI UNA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DEL PERSONALE IN GRADO DI GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI ADOZIONE INTERNAZIONALE E LA RELATIVA ASSISTENZA ALLE COPPIE - CIG: BC90805578

Importo (€): 35,00

Cap.: 141862 / 2026 - SPESE PER LE ATTIVITA' DEL SERVIZIO ADOZIONI INTERNAZIONALI (L.R. 7/2018, ART. 12) - ALTRI SERVIZI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 10.4 - Famiglia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Cod. 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1278/A2202B/2026 DEL 31/07/2026**

Prenotazione N.: 2027/3856

Descrizione: PRENOTAZIONE DI SPESA PER AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE ETS AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DI UN INTERVENTO FINALIZZATO AD ASSICURARE IN BURKINA FASO AL SERVIZIO REGIONALE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI UNA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DEL PERSONALE IN GRADO DI GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI ADOZIONE INTERNAZIONALE E LA RELATIVA ASSISTENZA ALLE COPPIE CHE IVI SI RECANO

Importo (€): 35.000,00

Cap.: 112042 / 2027 - SPESE PER LE ATTIVITA' DEL SERVIZIO ADOZIONI INTERNAZIONALI (L.R. 7/2018, ART. 12) - PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: BC90805578

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 10.4 - Famiglia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Cod. 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1278/A2202B/2026 DEL 31/07/2026**

Prenotazione N.: 2028/1591

Descrizione: PRENOTAZIONE DI SPESA PER AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE ETS AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DI UN INTERVENTO FINALIZZATO AD ASSICURARE IN BURKINA FASO AL SERVIZIO REGIONALE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI UNA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DEL PERSONALE IN GRADO DI GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI ADOZIONE INTERNAZIONALE E LA RELATIVA ASSISTENZA ALLE COPPIE CHE IVI SI RECANO

Importo (€): 35.000,00

Cap.: 112042 / 2028 - SPESE PER LE ATTIVITA' DEL SERVIZIO ADOZIONI INTERNAZIONALI (L.R. 7/2018, ART. 12) - PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: BC90805578

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 10.4 - Famiglia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Cod. 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori